

MATRIMONI GAY IN CONNECTICUT

La comunità Lgbt di San Marino guarda al futuro con positività

E' ufficiale. Il Connecticut è diventato il terzo stato USA a legalizzare i matrimoni gay, dopo la California e il Massachusetts. Richard Palmer, giudice che ha espresso favorevolmente il suo voto, ha commentato: "Il dirit-



to al matrimonio viene considerato un diritto civile ormai da lungo tempo e come tale non può essere negato alle coppie gay". Oltre ai tre stati americani, il matrimonio è legale per le coppie gay e lesbiche anche in Repubblica Sudafricana, Canada, Norvegia e Spagna, paese in cui in questi ultimi tre anni sono stati celebrati oltre 5.000 matrimoni. Il presidente del governo spagnolo, Zapatero, nel 2005, quando aveva votato a favore della legge, aveva avuto una visione lungimirante: "Non siamo stati i primi ad approvare il matrimonio omosessuale e non saremo gli ultimi". Cosa accade invece nella nazione più vicina alla nostra? Nella provincia di Rimini, modifiche apportate

al regolamento cimiteriale, consentiranno anche ai non sposati di essere sepolti vicini acquistando loculi adiacenti, facoltà che prima era solo concessa alle coppie sposate. Guardiamo positivamente a questo fatto anche se il passo in questo caso è stato piuttosto lungo: è proprio il caso di dire "diritti" alla morte! Ma è soprattutto la vita, che sappiamo essere l'unica certezza, che va arricchita di diritti certi. Ma l'Italia ha avuto in questo periodo anche altre contrastanti opinioni: da un lato, Chiara Atzori, infettivologa presso l'Ospedale Sacco di Milano, e conduttrice di una trasmissione su Radio Maria, ha teorizzato un collegamento tra l'accettazione sociale dell'omosessualità e la diffusione delle malattie a trasmissione sessuale, mentre la recente Conferenza mondiale sull'Aids afferma che l'abbattimento delle discriminazioni è fondamentale per la battaglia contro l'Hiv. Forse la signora Atzori, convinta ancora di poter guarire i gay (la psichiatria ha smesso di definire l'omosessualità una malattia già dal 1990) non sa che i pregiudizi morali non devono offuscare mai la visione scientifica della realtà fatta di studi e ricerche? Dall'altra parte **Don Paolo Farinella**, in vista del prossimo GayPride che si terrà a Genova il 13 giugno 2009, data che coincide con il Corpus Domini, commenta: "Se Gesù venisse oggi, sono convinto che non si attarderebbe

nelle chiese e non andrebbe alla processione del Corpus Domini, ma si avvicinerebbe al GayPride e parlerebbe alle sue persone. E non per condannarli". Padre Farinella inoltre sogna che in occasione del Pride nelle chiese di Genova si possa pregare per il rispetto della dignità delle persone che manifesteranno orgogliose nelle strade genovesi e che con l'aiuto di Dio trovino la dimensione della loro vita in una relazione affettiva capace di esprimere la profondità della loro anima. E San Ma-



rino cosa fa? Anche se la politica si scosta da paesi civili come l'Olanda e il Belgio, preferendo arroccarsi su una dimensione medioevale, la società, di diritti civili, di unioni civili, di omosessualità, ne parla e ne discute, e questo fa guardare positivamente al futuro del nostro paese, anche a quelle persone che per anni hanno vissuto nella discriminazione.

Michele Pazzini



PREPARARE IL PANE IN CASA

Il nuovo laboratorio proposto dall'Ass. Micologica



"Cosa farà, sprovvisto di tutto, quel fastoso imbecille che non sa avvalersi di se stesso e si affida solo a ciò che è estraneo a lui?"

L'associazione Micologica Sammarinese propone un laboratorio per imparare a fare il pane in casa, nella speranza che trovi consenso e che sia il primo di tanti altri che desideriamo attivare. Le motivazioni che ci rendono forti in questo progetto e che ci spingono a condividerlo sono molteplici tra cui l'importanza che riveste la nostra tradizione e il darne continuità affinché non rimanga una memoria di pochi in via d'estinzione. Questo progetto è motivato dal desiderio di valorizzare le conoscenze e l'esperienza acquisita sul campo della vita privilegiando il saper fare degli anziani. "L'anzien, ch'l'avria da in-

sgné t'ènt robì ma tòtt, e v'ènt acantunèd cum che è fos 'na schërpa ràta." In oltre troviamo che l'Autoproduzione di beni di consumo, in questo caso specifico il pane, comporti il recupero di un rapporto diretto tra l'uomo e il mondo natu-

rale, tra il cibo e i suoi ingredienti e di una manualità come strumento del saper fare dove ci si avvale di se stessi senza doversi affidare ad estranei. Perché pane fatto in casa? Perché è più buono; per-

ché si conoscono gli ingredienti che si usano (magari farina biologica); perché costa meno; perché non si fanno rifiuti, non abbiamo bisogno di buste per portarlo a casa dal negozio; perché ne cuoci per quanto basta per tre quattro giorni e non perdi tempo a comprarlo quotidianamente; ma soprattutto perché il profumo della cottura del pane che riempie la casa ti inebria lo spirito di eternità e ti addolcisce il cuore. A chi non è capitato di camminare e di essere travolto dal profumo di un forno, è un profumo che rapisce per pochi secondi dalla vita frenetica che conduciamo, che risveglia tante sensazioni piacevoli... Vi aspetto numerosi per stare e divertirvi insieme con le mani in pasta i sabati 22 e 29 novembre presso la sede dell'Associazione Micologica a Montecchio dalle h.14:30 alle h. 17:30. Si accettano un numero massimo di 15 iscrizioni da farsi telefonando al numero 3383563585 Angela (ore serali). Il corso prevede l'iscrizione all'associazione di 15 euro ed il pagamento della quota di 10 euro. Si consiglia di portare un grembiule ed un contenitore.

Angela Morotti - AMS



L'ANGOLO DELLE RIME

Ognuno di noi sogna la vera libertà, ognuno a modo suo. Sogniamo di volare, immense praterie, distese di vita incontaminate, e noi lì, a vivere liberi. In certe giornate primaverili ed autunnali, cielo coperto o no, se proviamo ad ascoltare la brezza, il vento che soffia, vagando con la mente, possiamo sentire nel suo fruscio parlare, come se raccontasse storie di mondi sconosciuti. In quel momento possiamo, anche solo per qualche istante, sentirci liberi...

Davide Gasperi

LE ALI DELLA LIBERTÀ

Silenzio!
Il vento parla.
Porta con se
Vissute avventure,
La vita
Il coraggio di amarla.

Vola su ali di gelo
Vola con tiepide piume
Come un canto leggero
Va seguendo le placide note

Ascolto in silenzio il suono
Vive sento le parole
Fondersi con l'anima.

E assaporo su ali di vento,
Tra freddi fruscii e tiepidi silenzi,
I canti antichi
Ed un caldo senso
Di Libertà...

1. Citazione tratta da "Emilio" di J.J.Rousseau
2. "Però..." , poesia vernacolare di **Checco Guidi**. Traduzione: "L'anziano, che avrebbe tante cose da insegnare a tutti, viene messo da parte come fosse una scarpa rotta"